

6.1.13 Attività di controllo in collaborazione con le Forze dell'Ordine

A partire dal 17 marzo 2010 sono iniziate attività di verifica e di controllo sulle assegnazioni, in collaborazione con la Polizia Municipale ed il Tavolo di Coordinamento delle Forze dell'Ordine, coordinate dalla Prefettura di L'Aquila. Tali controlli, tra l'altro, hanno già portato ad una serie di revoche di assegnazioni, sia per successiva perdita dei requisiti, sia per non uso, sia per autotutela.

Le tipologie di controlli con le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato) riguardano, a grandi linee:

- controlli incrociati su dichiarazioni false effettuate in sede di censimento dei fabbisogni alloggiativi;
- controlli incrociati su documentazione falsa rilasciata in sede di verifica dei requisiti;
- controlli sulle dichiarazioni relative alla stabile dimora;
- controlli incrociati su contemporaneo percepimento del Contributo di Autonomia Sistemazione e permanenza all'interno del progetto C.A.S.E./M.A.P./Fondo Immobiliare;
- controlli incrociati su contemporanea presenza all'interno del progetto C.A.S.E./M.A.P./Fondo Immobiliare ed utilizzo di altre soluzioni alloggiative a carico della S.G.E.;
- controlli incrociati su contemporanea presenza all'interno del progetto C.A.S.E./M.A.P./Fondo Immobiliare e realizzazione di manufatti temporanei.

Nell'ambito dell'attività di controllo sono state svolte le seguenti attività in collaborazione con le Forze dell'Ordine:

Dal 01/02/2010 al 30/06/2011:

- verifica delle dichiarazioni di circa 975 nuclei;
- controllo di circa 1.300 nuclei presenti all'interno del progetto C.A.S.E..

6.1.14 Settore strutture ricettive

Le attività svolte dal settore “Strutture ricettive” dal 01.02.2010 sono raggruppate in tre diverse fasi di lavoro concatenate tra loro: attività di elaborazione di un registro presenze nelle strutture alberghiere; attività di creazione di una banca dati unica; attività di supporto al “censimento alberghi”; attività di controllo e di comunicazione.

Nello specifico, la prima fase relativa all'attività di elaborazione di un registro presenze nelle strutture alberghiere ha gestito la costituzione di un elenco completo dei cittadini aquilani presenti nelle strutture ricettive della Regione Abruzzo e fuori regione. Tale database è stato organizzato gestendo il flusso di informazioni proveniente dai gestori delle strutture ricettive e per ogni ospite si richiedevano le informazioni riferite ai dati anagrafici, all'indirizzo di residenza e all'esito di agibilità. Tale registro è stato quotidianamente aggiornato convogliando le informazioni sui flussi di entrata/uscita dagli alberghi stessi, allo scopo di eseguire un debito monitoraggio. L'elenco è stato utile sia per l'attività di osservazione numerica delle presenze al fine di inviare un report settimanale alla Funzione Comunicazione della SGE, sia per elaborare i dati a fini statistici.

Attraverso la banca dati così creata, sono state realizzate delle analisi su più fronti, volte ad ottenere statistiche sull'agibilità, statistiche sulla numerosità dei nuclei, e sulle preferenze espresse in fase di censimento, così da ottenere un quadro esaustivo della situazione degli ospiti aquilani, e soprattutto utile alle previsioni alloggiative future. E'

stato infine predisposto il passaggio di competenze di tale attività di aggiornamento dei check-in e check-out all'attività di Booking- Alloggiamenti.

L'attività di creazione di una banca dati unica ha comportato la lavorazione del precedente registro presenze in modo da uniformare le informazioni per ottimizzare il trasferimento dei dati in un database unico. Tale operazione si è resa necessaria per avere uno strumento di consultazione unico e per agevolare i controlli di regolarità assistenziale erogata dalla SGE e dal Comune di L'Aquila, mettendo in relazione univoca le informazioni riguardanti il singolo cittadino e ponendo in evidenza tutti i rapporti in essere o conclusi con le Istituzioni eroganti i contributi.

L'attività di supporto al "censimento alberghi" si è resa necessaria a seguito della sopraggiunta necessità di censire le presenze presso le strutture ricettive mediante un'autodichiarazione resa ai sensi dell'art. 9 O.P.C.M. 3870 del 2010. Sono state predisposte e coordinate le attività di comunicazione con gli albergatori, di raccolta dei dati, di monitoraggio dell'inserimento dei dati raccolti in banca dati.

Le attività di controllo e di comunicazione sono in corso e prevedono diverse tipologie di accertamento al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per l'erogazione dell'assistenza e per riscontrare la veridicità delle autodichiarazioni rese nel modulo di Censimento-Alberghi. I controlli sono stati effettuati sulla base di diverse tipologie di irregolarità:

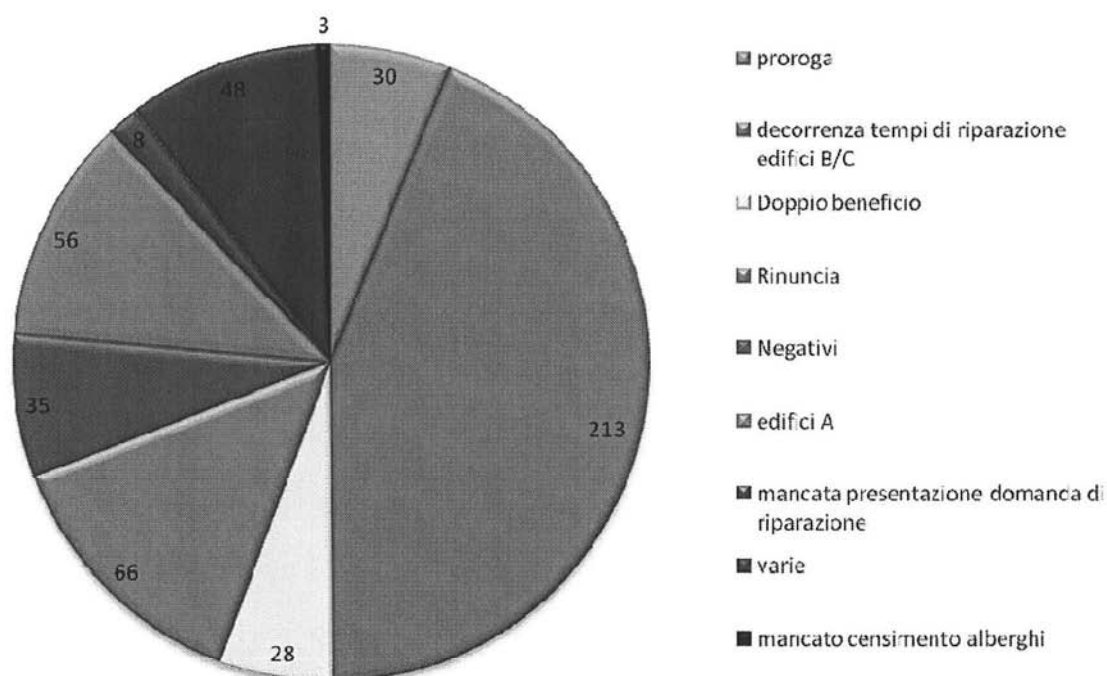
- casa agibile: dalle verifiche sono emersi casi in cui gli ospiti avevano casa agibile nel Comune di L'Aquila o nei Comuni di mobilità;
- rinuncia in commissione di verifica: sono emersi casi in cui permangono in albergo persone che hanno rinunciato in sede di commissione di verifica all'alloggio temporaneo ed avevano 48 ore di tempo per lasciare la struttura alberghiera;

- negativi in commissione di verifica: sono emersi casi in cui permangono in albergo persone che hanno avuto un verbale negativo in sede di commissione di verifica per l'alloggio temporaneo ed avevano 48 ore di tempo per lasciare la struttura alberghiera;
- fine Lavori Esiti B-C: per coloro che hanno esito di agibilità B o C, l'O.P.C.M. n. 3827 art. 15 (confermato da O.P.C.M. 3857 art.14) stabilisce il termine per la fine lavori, pena la decadenza del requisito assistenziale;
- doppio beneficio: in base alla Direttiva del Vice-Commissario per la Ricostruzione Prot. n. 27149 U/SGE del 14/12/2010, persone appartenenti allo stesso nucleo non possono usufruire di diverse forme di assistenza;
- mancata presentazione del progetto di riparazione: per coloro che hanno esito di agibilità B o C , le O.P.C.M. n. 3832 e 3843 stabiliscono un termine per la presentazione delle domande per i lavori di riparazione, pena la perdita all'ospitalità alberghiera;
- controlli vari: questa voce comprende diversi requisiti, la mancanza dei quali comporta la decadenza del diritto di assistenza alberghiera tra i quali: cambio di residenza in altro Comune e rifiuto ad un trasferimento dalla costa in una struttura ricettiva nel capoluogo.

Per tutti questi ospiti sono state predisposte ed inviate delle comunicazioni a mezzo fax, sia al diretto interessato e al suo nucleo familiare, che all'ufficio fatturazione SGE e alla struttura alberghiera ospitante al fine di informare, ognuno per i dovuti seguiti di competenza, della decadenza dell'assistenza alberghiera a carico della Struttura per la Gestione dell'Emergenza SGE.

Analoga attività viene svolta anche nei confronti dei cittadini alloggiati nella Caserma Campomizzi e presso le Strutture Ricettive della Caserma della Guardia di Finanza a Coppito in sinergia con la Società che gestisce l'housing.

**487 lettere inviate agli assistiti in albergo
dal 01/02/2010**



6.1.15 Settore gestione contenzioso amministrativo

La Funzione Assistenza alla Popolazione della Struttura per la Gestione dell’Emergenza cura la gestione del complesso contenzioso amministrativo finalizzato alla revoca dell’assegnazione degli alloggi in mancanza dei prescritti requisiti, strutturando ed articolando l’iter procedurale come di seguito:

- avvio del procedimento amministrativo finalizzato all’acquisizione della documentazione probante ai fini dell’accertamento della permanenza dei requisiti necessari per l’assegnazione degli alloggi del Progetto C.A.S.E., M.A.P., Fondo Immobiliare;
- sgomberi coattivi;
- revoca dell’assegnazione;
- cura relazioni con i diretti interessati attraverso riscontri diretti alle controdeduzioni prodotte;
- rapporti con l’Avvocatura dello Stato per contenzioso in corso con gli assegnatari, con predisposizione di memorie, fascicoli, rapporti circostanziati onde facilitare la difesa dell’amministrazione etc.

	n° pratiche trattate dal 01/02/2010 al 30/06/2011
AVVII DEL PROCEDIMENTO DI REVOCA DELLE ASSEGNAZIONI	122
PROVVEDIMENTI DI REVOCA DELLE ASSEGNAZIONI	95
SGOMBERI COATTIVI	41
RICORSI AL TAR	20
RICORSI AL CONSIGLIO DI STATO	6

La Funzione si occupa inoltre del contenzioso amministrativo in materia di perdita del diritto all'assistenza alberghiera

Pratiche trattate dal 01/02/2010 al 30 giugno 2011	
RICORSI AL TAR	6
RICORSI STRAORDINARI AL CAPO DELLO STATO	1
RICORSI AL CONSIGLIO DI STATO	1

6.1.16 Gestione rapporti con i Comuni del “cratere”

Questo settore si occupa di fornire ai Comuni del “cratere” consulenza in materia di:

- gestione dei moduli abitativi provvisori (M.A.P.) dal punto di vista delle assegnazioni ai cittadini. Il progetto M.A.P. è assimilabile al progetto C.A.S.E., entrambi pensati per fornire un alloggio provvisorio ai nuclei che abitavano in case che sono state gravemente danneggiate dal sisma del 6 Aprile 2009 e classificate E, F o sono in zona rossa;
- erogazione del contributo di autonoma sistemazione;
- gestione degli affitti concordati stipulati ai sensi e per gli effetti dell'OPCM 3769/2009 per fornire un alloggio provvisorio ai nuclei sgomberati a causa del sisma;
- interpretazione di norme, attraverso la redazione di pareri.

Il Settore si è occupato, altresì, di portare a compimento l'attività per l'assegnazione ai cittadini aquilani dei MAP in esubero presso i Comuni del "cratere" sulla base delle disposizioni dettate dall'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3857 del 2010.

In particolare, ha curato:

- la ricognizione dei M.A.P. disponibili;
- la pubblicazione di bandi ed avvisi;
- l'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto;
- la predisposizione dei contratti.

Alla data del 31.12.2010, sono stati assegnati n. 135 M.A.P..

7. Tavolo di Coordinamento per i Trasporti e la Viabilità

Il Tavolo di Coordinamento Trasporti e Viabilità, Direttore Avv. Carla Mannetti, costituito, con decreto n. 1 del Commissario Delegato per la Ricostruzione, come articolazione interna della Struttura per la Gestione dell'Emergenza, si occupa delle seguenti attività:

- servizio di Trasporto dedicato per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di L'Aquila. Servizio assicurato per l'Anno Accademico 2009-2010 e 2010-2011;
- servizio di Trasporto dedicato per gli studenti della scuola dell'obbligo frequentanti le scuole di L'Aquila e frazioni. Attività svolta dal settembre 2009 sino alla data del passaggio di consegne dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con la Direzione Trasporti della Regione Abruzzo. Servizio assicurato per l'Anno Accademico 2009-2010;
- misure a sostegno della mobilità delle persone colpite dal sisma che non abbiano ancora fatto rientro presso i Comuni di residenza o limitrofi;
- attività connessa alla gestione del Tavolo di Coordinamento Trasporti e Viabilità;
- gestione dei dati informatici relativi all'esenzione del pedaggio autostradale;
- gestione dell'esenzione del pedaggio autostradale.

7.1. Servizio di trasporto dedicato per gli studenti iscritti all'Università degli studi di L'Aquila.

Anno Accademico 2009 – 2010.

Sin da novembre 2009 il Presidente della Regione Abruzzo quale Commissario Delegato, di concerto con il Dipartimento della Protezione Civile e l'Università degli Studi di L'Aquila, ha garantito il servizio di trasporto dedicato e gratuito per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di L'Aquila diretti verso l'Ateneo.

Il servizio si è svolto ai sensi dell'art.1 della O.P.C.M. 3820 del 12.11.2009 che ha autorizzato il Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario Delegato, ad assicurare i servizi di mobilità anche agli studenti iscritti per l'anno accademico 2009-2010 che non risiedono nei Comuni del c.d. "cratere", attraverso apposite corse dedicate affidate, mediante contratto di noleggio di autobus con conducente, ad imprese autorizzate in base alla legge n. 218/2003, al costo sociale di euro 1,10 a chilometro.

Inoltre, il comma 4 dell'art.1 della medesima O.P.C.M., ha previsto il rimborso delle spese sostenute per i trasferimenti dal luogo di residenza o dimora e la sede della facoltà relativamente al periodo in cui il servizio dedicato non era ancora stato attivato. Le modalità ed i criteri di detto rimborso sono stati stabiliti con regolamento attuativo predisposto dall'Università che ha costituito una Commissione congiunta tra Università e Regione nominata con Decreto Rettoriale n. 788/2010 del 21.04.2010 con il compito di istruire le richieste di rimborso.

Per far fronte agli oneri necessari alla attuazione del progetto nel suo complesso, il comma 5 dell'art.1 della O.P.C.M. 3820 del 12.11.2009 ha stanziato € 5

milioni a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1 del D.L. 39/09. Il Commissario Delegato ha inoltrato con nota del 10 maggio 2010 Prot n. 6628 –U/SGE richiesta di fabbisogno risorse al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al CIPE.

In base a quanto previsto dal comma 4 dell'art.1 della O.P.C.M. 3820 del 12.11.2009, la Commissione congiunta tra Università e Regione si è occupata del rimborso delle spese degli studenti universitari sostenute relativamente al periodo in cui il servizio dedicato non era ancora stato attivato. Sono state esaminate e istruite le circa n.1.200 domande pervenute e nel corso del 2011 si è provveduto a quantificare per ciascun richiedente il rimborso spettante. La somma quantificata dalla Commissione che dovrà essere trasferita all'Università per i rimborsi ammonta a € 52.000,00 circa.

Anno Accademico 2010 – 2011.

Il servizio di trasporto dedicato e gratuito per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di L'Aquila diretti verso l'Ateneo è stato riproposto anche per l'anno accademico 2010 – 2011.

Il servizio si sta svolgendo ai sensi dell'art. 7 dell'O.P.C.M. 3898 del 17 settembre 2010, pubblicata sulla G.U. n. 229 del 30 settembre 2010, che ha autorizzato il Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario Delegato, ad assicurare i servizi di mobilità agli studenti iscritti per l'anno accademico 2010-2011, attraverso apposite corse dedicate affidate, mediante contratto di noleggio di autobus con conducente, ad imprese autorizzate in base alla legge n. 218/2003, al costo sociale di euro 1,10 a chilometro.

Per far fronte agli oneri necessari alla attuazione del progetto nel suo complesso, l'art. 7 dell'O.P.C.M. 3898 del 17 settembre 2010 ha stanziato € 1,5 milioni a

valere sulle economie derivanti dai fondi già stanziati per la medesima finalità dall'art.1 comma 5 della O.P.C.M. 3820 del 12.11.2009.

Con decreto n. 22 del 29.10.2010 il Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, ha emanato ai sensi dell'art. 7 dell' O.P.C.M. 3898 del 17 settembre 2010 le modalità organizzative per lo svolgimento del servizio di trasporto dedicato per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di L'Aquila.

Con atto prot. n. 24567-U/SGE del 5.10.2010 il coordinatore del Tavolo Trasporti e Viabilità, in qualità di responsabile delle procedure amministrative e operative ai sensi dell'art. 8 del decreto del Commissario Delegato n. 22 del 29.10.2010, ha dato corso all'organizzazione del servizio di trasporto dedicato per gli studenti iscritti alla Università degli Studi di L'Aquila conformemente alle disposizioni del citato decreto e della O.P.C.M. 3898 del 17.09.2010.

La procedura di affidamento dei servizi, in base ai sopracitati provvedimenti, è stata la seguente:

1. preventiva richiesta a tutte (circa n.150) le imprese di noleggio con sede nella regione Abruzzo e regolarmente iscritte al Registro Regionale delle società di noleggio di autobus con conducente istituito ai sensi della L.218/2003 e della L.R. 25/2007, della disponibilità ad effettuare i servizi alle condizioni economiche fissate dalla O.P.C.M. 3898 del 17 settembre 2010 purché in possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Commissario Delegato - Presidente della Regione Abruzzo n.22 del 29.10.2010. Con riferimento alle linee con partenza dalle province di Rieti e Frosinone sono stati contattati i vettori con sede in dette province, individuati attraverso ricerche su Internet, in quanto la regione Lazio non avendo ancora dato

attuazione alla L. 218/2003, non ha ancora istituito il Registro regionale delle imprese che svolgono attività di noleggio di autobus con conducente. Peraltro, ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, le società contattate sono state in numero maggiore rispetto a quelle necessarie allo svolgimento dei servizi.

2. il possesso, da parte delle aziende che hanno presentato domanda di partecipazione al progetto, dei requisiti di legge nonché della disponibilità di due autobus con anno di immatricolazione non inferiore al 2003, uno dei quali con una lunghezza non inferiore a dodici metri e l'altro con una lunghezza non inferiore a nove metri.
3. l'inserimento di dette aziende negli elenchi di cui all'art. 7 del Decreto Commissario Delegato n.22 del 29.10.2010 suddivise per bacino di origine.
4. nel caso di coincidenza dei servizi in tutto o in parte con i collegamenti già esistenti serviti da linee del trasporto pubblico locale, si è proceduto all'affidamento dei servizi coincidenti in tutto o in parte con le linee di tpl alle aziende che già effettuano il collegamento purché ovviamente avessero già dato la disponibilità ad effettuare il servizio.
5. assegnazione delle altre linee alle aziende di un medesimo bacino tramite sorteggio.
6. in alternativa alla modalità del sorteggio, il punto n. 3 dell'atto prot.n. 24567 – U/SGE del 5.10.2010 ha previsto la possibilità che tutte le aziende di bacino, inserite negli elenchi di cui all'art.7 del Decreto del Commissario Delegato n.22 del 29.10.2010, potessero concordare sulla ripartizione delle linee previa sottoscrizione di verbale d'intesa.

In relazione a detta procedura sono stati affidati i servizi, anche attraverso la stipula di Intese tra le aziende delle province di Rieti e Frosinone, della provincia di L'Aquila e delle province di Chieti e Pescara.

Alle aziende non in possesso dei requisiti relativi al parco macchine (vetustà e lunghezza dei mezzi) è stata comunicata l'impossibilità di inserimento negli elenchi di cui all'art.7 del Decreto Commissario Delegato n.22 del 29.10.2010 per lo svolgimento del servizio, dando loro comunque la possibilità di essere nuovamente inserite in detti elenchi qualora nel corso dell'anno avessero comunicato alla S.G.E. la modifica del proprio parco macchine a seguito di acquisizione in disponibilità di ulteriori mezzi rispetto a quelli inizialmente indicati.

NUMERI DELL'INTERVENTO	A.A. 2009/2010	A.A. 2010/2011
Contratti sottoscritti	19	21
Linee attivate	22	22
Corse effettuate	3700	3600
Numero trasportati	121.000	144.000
Fatture trasmesse	71	95
Somma stanziata O.P.C.M.	5.000.000,00	1.500.000,00
Costo del progetto	959.000,00	926.000,00

7.2 Servizio di trasporto dedicato per gli studenti della scuola dell'obbligo frequentanti le scuole di L'Aquila e frazioni

Si è svolta nell'Anno Scolastico 2010 - 2011 l'attività, già impiantata da novembre 2009 dalla Direzione Trasporti della Regione Abruzzo di concerto con il Dipartimento della Protezione Civile che ha garantito il servizio di trasporto scolastico dedicato agli studenti aquilani temporaneamente dimoranti in strutture alberghiere della costa e di altre località site in provincia di L'Aquila e Teramo.

Le corse dedicate sono state effettuate con autobus da noleggio delle società A.R.P.A. S.p.A. e Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. a cui è stato affidato in data 6.10.2009 dal Dipartimento della Protezione Civile, il servizio di trasporto a noleggio che prevede l'applicazione di una tariffa sociale pari € 1,10 km. che costituisce di fatto compensazione delle sole spese di trazione, di personale e di usura dei mezzi.

Sui mezzi è stato assicurato un servizio di accompagnamento dei ragazzi, nonché un servizio di vigilanza sulla regolarità dei servizi assicurato dal personale della Direzione Trasporti e Mobilità.

A partire dal mese di febbraio 2010 il Commissario Delegato Gianni Chiodi, con nota del 3 febbraio 2010 ha prorogato i contratti con le due aziende fino al 30 giugno 2010 in applicazione del combinato disposto di cui all'art.1, commi 1 e 2 dell'O.P.C.M. n.3833 del 22 dicembre 2009, nonché della relazione sulla gestione del Commissario Delegato di cui al D.P.C.M. 6 aprile 2009 trasmessa con nota DPC/Terremoto Abruzzo/6375 del 29 gennaio 2010.

7.2.1 Linee effettuate

- n. 6 mese di febbraio, con 12 corse autobus “die” per 24 giorni di servizio con un totale mensile di 288 corse;
- n. 6 mese di marzo con 12 corse autobus “die” per 25 giorni di servizio con un totale mensile di 300 corse;
- n. 6 mese di aprile con 12 corse autobus “die” per 21 giorni di servizio con un totale mensile di 252 corse;
- n. 6 mese di maggio con 12 corse autobus “die” per 25 giorni di servizio con un totale mensile di 300 corse;

- n. 6 mese di giugno con 12 corse autobus “die” per 9 giorni di servizio con un totale mensile di 108 corse.

Nel periodo Febbraio – Giugno sono state effettuate n.1.248 corse.

Sono state inviate all’Area contabile n. 6 fatture (per un totale di € 113.764,16) previa istruttoria sulla loro regolarità, così ripartite:

L’attività istruttoria oltre a riguardare l’esatta compilazione delle fatture e il riscontro degli importi sulla base degli atti che hanno autorizzato il servizio, ha comportato l’acquisizione e il riscontro per ogni azienda del Documento Unico di regolarità contabile e l’effettuazione della verifica di Equitalia per tutti i pagamenti di importo superiore ad Euro 10.000 così come richiesto dalla Funzione 4 della SGE.

7.2.2 Trasporti

Il numero dei trasportati riferito al periodo Febbraio – Giugno 2010 è stato di circa 6.700 persone.

Poiché il servizio è stato attivato dal mese di settembre 2009 si può ritenere che il dato complessivo dei trasportati sia assai più elevato in considerazione dell’alto numero di terremotati ospitati lungo la costa e altrove nel periodo Settembre/Febraio 2009.